Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali nell'ambito del percorso di rigenerazione creativa del nascente "Parco di via Gargasole" presso l'ex Caserma Rossani

Premesso che:

In data 3.12.2014 è stato avviato il percorso partecipativo RI-ACCORDI URBANI a valere su risorse PO FESR 2007-2013 – ASSE VIII - LINEA 8.1 - AZIONE 8.1.2 C, approvato con D.G.C. N.651 del 14.10.2013 finalizzato alla realizzazione di uno strumento partecipativo per il coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale sul riutilizzo delle aree del Nodo ferroviario della Città di Bari e della riqualificazione della ex Caserma Rossani.

Il percorso RI-ACCORDI URBANI ha inteso consentire a tutti i "portatori di interessi" di esprimere il proprio parere sulle modalità di riutilizzo delle aree interessate dal riassetto in modo da collaborare attivamente alla progettazione preliminare ed esecutiva delle aree.

Il percorso si è articolato in due fasi, una per ognuna delle aree dell'Ex Caserma Rossani:

- Area A, perimetrata da via Vitantonio de Bellis, il tratto iniziale di via Giulio Petroni e quello di corso Benedetto Croce, interessata dal progetto preliminare presentato da Fuksas SRL, datato 25/07/2014.
- Area B, perimetrata da via Giulio Petroni, corso Benedetto Croce e via Gargasole.

Nell'ambito del percorso partecipativo dell'Area B si sono organizzati OST e laboratori di co-progettazione con la cittadinanza e le associazioni, nei quali sono emerse aspirazioni e priorità condivise circa la sistemazione e la gestione dell'area a verde da trasformare in Parco Urbano.

A tal fine, l'Amministrazione Comunale, in data 23 marzo 2017 ha favorito l'apertura dell'area alla cittadinanza, abbattendo il muro perimetrale del Parco lungo via Gargasole, dando avvio alla sperimentazione di un progetto innovativo di rigenerazione urbana.

Il progetto fornisce risposta a quanto emerso dal percorso partecipativo di co-progettazione attraverso: realizzazione di esperienze di auto costruzione di arredi funzionali a una migliore fruizione del Parco, attivazione di iniziative di giardinaggio di comunità, promozione di sperimentazioni di street art, organizzazione di eventi culturali, sociali e didattici finalizzati ad intensificare le occasioni di socializzazione del Parco e di conoscenze delle specie arboree ospitate.

Il principio ispiratore delle proposte emerse dai tavoli di co-progettazione è quello di "rigenerazione urbana" per indicare la particolare complessità ed articolazione di interventi che si vogliono rivolti non solo (e non tanto) ad incrementare le specifiche "qualità" (architettoniche, urbanistiche, culturali,

ambientali, economiche, sociali) di uno spazio pubblico che abbia perso la propria destinazione d'uso ma piuttosto a ripensarle e a ridefinirle in relazione al territorio sul quale insiste e in modo più esteso al resto della città.

Questa direttrice di intervento vede nella creatività e nella partecipazione l'ambito progettuale ed operativo da assumere per declinare dal punto di vista funzionale il tema della rigenerazione dello spazio pubblico aperto e a tal proposito, il Comune di Bari intende acquisire idee progettuali in linea con gli obiettivi del Bando e dei propri obiettivi programmatici, proposti da soggetti coerenti con i criteri di ammissibilità e con i quali definire un percorso di attivazione, sperimentazione e di co-progettazione comunitaria.

Il fine ultimo di questo percorso è incrementare la consapevolezza pubblica circa le opportunità generate dall'utilizzo condiviso degli spazi pubblici aperti per favorire la partecipazione di associazioni, comitati e cittadini alla gestione delle aree urbane percepite sempre più come spazi di relazione.

Art. 1
Caratteristiche delle proposte

Al fine di stimolare la creazione di nuove soluzioni e paradigmi di intervento, si intende selezionare proposte progettuali che, puntando all'integrazione fra gli ambiti di intervento dell'innovazione sociale e della rigenerazione urbana, coinvolgano le associazioni quali beneficiari attivi.

Le proposte progettuali che saranno presentate dovranno assumere come linee guida tre elementi definiti dal Bando: a. Spazio Pubblico inteso come spazio relazionale, luogo di incontro e di scambio, luogo condiviso del vivere urbano, accessibile e fruibile ai più; b. Reti, per la capacità dei progetti di coinvolgere attivamente le comunità che insistono sul contesto locale attivando network collaborativi con residenti, associazioni e comitati spontanei ; c. Creatività come leva di rigenerazione dello spazio attraverso l'attivazione di nuove funzioni, di produzione di destinazioni.

L'obiettivo è quello di stimolare il coinvolgimento dei cittadini in percorsi di rigenerazione di un'area pubblica urbana, attraverso dinamiche virtuose, inclusive e partecipative.

L'Amministrazione ha individuato come area urbana il nascente "Parco di via Gargasole" come spazio pubblico aperto sui cui attivare la proposta progettuale.

Potranno, pertanto, essere candidate alla presente procedura le proposte progettuali che:

- mirano ad attivare le aree del Parco di via Gargasole in una logica progettuale attraverso la creatività, con realizzazione di interventi, iniziative, attività, servizi ed eventi;

- coinvolgono le comunità locali in ambito sociale, urbanistico, economico e culturale e stimolano il protagonismo giovanile nella fase ideativa, progettuale ed operativa;
- prevedono un budget complessivo di spesa massimo pari a €. 4.000,00 impegnato in spese di personale, di acquisto di materie prime, di acquisto o noleggio forniture e/o attrezzature, di servizi esterni e comunicazione.

Tutte le proposte progettuali dovranno considerare il ruolo di regia che il Comune di Bari eserciterà in sede di attuazione degli interventi.

Art. 2

Spazio pubblico oggetto dell'intervento

Il Parco Gargasole è esteso su 4.000mq (quattromila). Oggi ospita piante di ginestre, querce e melograni. Si allega la planimetria dell'area di intervento oggetto della proposta.

Art. 3

Le tipologie di intervento

Le tipologie d'intervento che possono formare oggetto delle proposte progettuali da candidare alla presente procedura e che sono considerate ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

A - Laboratorio di autocostruzione

Il Laboratorio ha la finalità di invitare i partecipanti a riflettere sulle differenti modalità di abitare il Parco, attraverso l'ideazione e realizzazione di arredi, percorsi e spazi temporanei per accogliere le diverse attività, iniziative ed eventi che l'area può ospitare (gioco, didattica, socializzazione, ecc.). Il percorso di auto costruzione collettiva ha l'obiettivo di ampliare la natura multifunzionale del Parco, garantendo allo spazio dotazioni funzionali alla sua piena fruizione, realizzati nel rispetto della sostenibilità, dell'accessibilità ai diversamente abili e dell'ambiente.

B - Laboratorio di Street Art

Il laboratorio di Street Art ha come obiettivo quello di rivitalizzare per mezzo dell'arte le pannellature che l'Amministrazione sta realizzando a recinzione del Parco. Si tratta di un'attività di produzione artistica collettiva che dovrà veicolare le identità, i messaggi e i contenuti condivisi che si vorranno promuovere presso l'area, favorendo per quanto possibile il dialogo intergenerazionale e il discorso interculturale.

C - Laboratori di giardinaggio condiviso

Il laboratorio di giardinaggio condiviso mira a favorire un'esperienza collettiva di cura, di gestione dell'area a verde, ma anche di differenziazione sensoriale dello spazio attraverso un suo possibile ridisegno e la realizzazione di nuove piantumazioni. Il giardino condiviso potrà avere natura ornamentale o orticola, con particolare attenzione all'aspetto ecologico e didattico.

Tutti i laboratori hanno come obiettivo quello di realizzare eventi corali nel Parco orientati a sperimentare gli usi possibili dello spazio, stimolando la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni nella loro organizzazione e attuazione. In particolare potranno essere realizzate attività ludiche con i bambini, attività di educazione ambientale, attività sportive, piccoli concerti o feste di quartiere, intese come occasioni di socializzazione del progetto più ampio.

Ciascuna proposta potrà fare riferimento ad una sola delle tipologie di intervento (A/B/C) (laboratori) sopradescritte e dovrà prevedere una durata minima di mesi 4 e terminare entro il 31/01/2018.
Inoltre ciascuna proposta potrà riguardare l'intera area di cui alla planimetria o parte di essa. Il ccordinamento sarà esercitato dal Comune di Bari.

Art. 4
Soggetti proponenti

La domanda di partecipazione al presente avviso può essere presentata al Comune di Bari da associazioni in forma singola o associata. In caso di candidatura in forma associata dovrà essere identificato un soggetto capofila responsabile dei rapporti con l'Amministrazione e dettagliati i ruoli che ciascun partner assumerà nell'attuazione del progetto. Ciascun soggetto potrà candidarsi per una sola tipologia di intervento in qualità di capofila, ma potrà aderire come partner a più proposte.

Art. 5
Criteri di selezione

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione individuata dal Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata sulla base dei seguenti criteri:

Efficacia e coerenza del partenariato	**Punti**
Coerenza ed esperienza del soggetto proponente in relazione alla tipologia d'intervento individuato	20
Qualità del progetto	
Elementi di qualità e di innovazione nell'attività proposta	20
Sensibilità ambientale e orientamento didattico nelle scelte progettuali	10
Analisi del contesto locale e capacità di apertura al territorio	15
Modalità di comunicazione di progetto – Dimensione quantitativa (giornate /attività)	20
Sostenibilità del progetto	
Congruità delle spese programmate	15

Si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta progettuale pervenuta.

Le associazioni in forma singola o in forma associata la cui proposta progettuale avrà totalizzato il massimo punteggio nell'ambito della tipologia individuata, sarà aggiudicataria del presente bando.

In caso nessuna proposta totalizzi un punteggio minimo pari a punti 70 punti questa Amministrazione si riserva di non selezionare alcuna proposta progettuale senza che tanto possa configurare responsabilità a qualsivoglia titolo o causa a carico dell'Ente in quanto nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti proponenti.

La graduatoria delle proposte progettuali sarà resa nota sul sito web del Comune di Bari www.comune.bari.it e i soggetti beneficiari dei contributi saranno invitati a sottoscrivere un atto d'obbligo con l'Amministrazione.

Art. 6

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione andrà redatta esclusivamente compilando il modello Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'associazione in forma singola o dell'associazione capofila della rete e trasmessa, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di

validità, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre le ore 12.00 del 15.09.2017 pena l'esclusione.**

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il succitato termine perentorio.

Il sopralluogo presso lo spazio pubblico è strettamente consigliato e potrà effettuarsi liberamente senza la presenza di un esponente dell'Amministrazione.

Art. 7

Chiarimenti

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, unitamente al modello Allegato 1.

Le richieste di chiarimento andranno trasmesse esclusivamente a mezzo mail al seguente indirizzo: rip.territorioequalitaedilizia@comune.bari.it e dovranno riportare in oggetto la dicitura Avviso PARCO DI VIA GARAGASOLE.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, e con riferimento alla procedura in oggetto si informa che:

1) le finalità cui sono destinate i dati raccolti ineriscono esclusivamente l'espletamento della procedura in argomento;

2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato – se intende partecipare alla procedura selettiva – deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione;

3) l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla procedura in argomento;

4) i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati raccolti sono:

- il personale interno dell'Amministrazione Comunale implicato nella procedura;
- ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura in oggetto ai sensi della Legge 241/90;

5) i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 cui si rinvia;

6) soggetto attivo della raccolta dei dati è la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari.

F.TO IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE

URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
Ing. Pompeo Colacicco